



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

Copia

OGGETTO:

**Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu).
Esame ed approvazione.**

Il giorno 29/07/2014, in Villanova Biellese, alle ore 21.00 nella sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta straordinaria. Sono presenti i sigg.:

Cognome e Nome	Presente
1. MANGIARACINA GIOVANNI - Sindaco	Sì
2. BENVENUTO EMANUELE - Consigliere	Sì
3. MESSANA GIOVANNA - Consigliere	Sì
4. BOSIO ANDREA - Consigliere	Sì
5. BOSIO SIMONE - Consigliere	Sì
6. BALDACCI MASSIMO - Consigliere	Sì
7. URCIUOLI LORELLA - Consigliere	No
8. FRIAGLIA FABIO - Consigliere	Sì
9. MORELLO ELISA - Consigliere	Sì
10. SIBILLE BRUNO - Consigliere	Sì
11. COMAZZO ROBERTA - Consigliere	No
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Sono, inoltre, presenti gli Assessori esterni :Bosio Gianni, Baldacci Francesca
Constatata la presenza del numero legale, il Sindaco sig. Giovanni Mangiaracina, dichiara aperta la seduta in 1^a convocazione per la trattazione dell'argomento in oggetto. Assiste il Segretario comunale Dr. Claudio Michelone, incaricato della redazione del presente verbale.

*Verbale del Consiglio Comunale n. 22 in data 29/07/2014
Proposta n. 13 al Consiglio Comunale in data 21/07/2014*

OGGETTO:

Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu). Esame ed approvazione.

IL SINDACO PRESIDENTE MANGIARACINA GIOVANNI

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dall'Imposta altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'esclusione dall'Imposta per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTO il "Regolamento delle entrate comunali" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 16 in data 29.06.1998;

VISTO lo schema di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu). documento che, predisposto dal Servizio Finanziario nel testo formato di nn. 18 articoli, è allegato sub A) alla presente proposta deliberativa quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

VISTA la Legge 27.12.2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014, ex legge finanziaria);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 43 del 21/02/2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2014;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 per tramite del quale il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

RICHIAMATO altresì il Comunicato del Ministero dell'Interno del 15 luglio 2014 che sposta ulteriormente il termine di approvazione del Bilancio di Previsione al 30 settembre 2014;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

FORMULA la seguente proposta di

D E L I B E R A

DI APPROVARE, in ragione delle causali in narrativa esposte, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu). documento che, predisposto dal Servizio Finanziario nel testo formato di nn. 18 articoli, è allegato sub A) alla presente proposta deliberativa quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che, con decorrenza 1° gennaio 2014, è soppressa ogni omologa disciplina comunale concorrente in materia;

DI DARE ATTO di trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 4°
Comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

Villanova Biellese, 21.07.2014

IL SINDACO
GIOVANNI MANGIARACINA

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, Segretario Generale, ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii. esprime parere favorevole in merito alla regolarita' tecnica del presente provvedimento.

Villanova Biellese, 21.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Michelone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Segretario Generale e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. n. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii appone visto di regolarità contabile.

Villanova Biellese, 21.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Claudio Michelone

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra esposta proposta di deliberazione;

RECEPITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii., all'atto per competenza interessato;

RITENUTO di aderire alla proposta di deliberazione avanzata dal Sindaco;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI APPROVARE la sopra esposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE

Su proposta del PRESIDENTE SINDACO GIOVANNI MANGIARACINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di dichiarare il presente verbale immediatamente eseguibile ex articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii..

Letto confermato e sottoscritto
Villanova B.se 29/07/2014

Il Sindaco
F.to : GIOVANNI MANGIARACINA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. CLAUDIO MICHELONE

N 151 del Registro Pubblicazioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 6 .

, li _____

Il Segretario Comunale
F.toDott. CLAUDIO MICHELONE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16/08/2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Villanova Biellese, li _____

Il Segretario Comunale
F.toDott. CLAUDIO MICHELONE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. CLAUDIO MICHELONE